

Casi di Covid quasi raddoppiati ma la media dei contagiati è stabile

Il report settimanale dell'Ausl evidenzia anche un aumento degli interventi delle Usca e più accessi al pronto soccorso e ricoveri

Filippo Lezoli

PIACENZA

● È boom di contagi anche a Piacenza. I casi di Covid non solo crescono per la quarta settimana consecutiva, ma addirittura negli ultimi sette giorni i nuovi positivi quasi raddoppiano rispetto alla settimana precedente, passando da 888 a 1.552. Uno balzo del 74,7%. È quanto emerge dal report settimanale dell'Ausl di Piacenza.

La percentuale al rialzo di nuovi positivi non può che preoccupare, anche perché l'incremento dei contagi supera di quasi il 20% la media regionale, assestata sul 57,3%, ma anche quella nazionale (61%) e della vicina Lombardia (46,5%). D'altro canto, se si analizzano i nuovi positivi su 100mila abitanti, il tasso di incidenza piacentino (547 casi) è comunque inferiore a quello lombardo (779), alla media emiliano-romagnola (984) e italiana (969).

A spingere all'insù il numero dei nuovi casi anche l'incremento dei tamponi effettuati negli ultimi sette giorni, che passano da 5.248 a 5.996. A crescere è anche la percentuale dei nuovi positivi rispetto al numero di test eseguiti (dal 16,9% al 25,9%).

Nel frattempo proseguono i monitoraggi periodici nelle Cra. Lo screening di questa settimana re-

gistra 11 nuove diagnosi tra gli ospiti e una tra gli operatori. Si tratta di casi generalmente asintomatici, di soggetti che sono stati individuati grazie al monitoraggio periodico proattivo effettuato nelle varie strutture.

Per quanto riguarda le fasce d'età delle nuove diagnosi, l'incidenza sale per tutte le categorie: in particolare, la fascia in cui si concentra il maggiore incremento è quella degli over 80, che passa da 186 positivi ogni 100mila abitanti a 509. Il numero delle persone in isolamento passa invece da 1.288 a 2.054.

L'attività delle Usca, le Unità speciali di continuità assistenziale, registra un aumento: le richieste medie giornaliere salgono dal 26,6% al 30,1 con 211 segnalazioni complessive (la settimana scorsa erano 186).

L'impennata di casi non può non avere ripercussioni sulla rete ospedaliera. Quest'ultima comincia a registrare numeri più alti: gli accessi in Pronto soccorso per pazienti con sintomatologia riconducibile al Covid sono 11 al giorno. La media dei ricoveri, invece, è in aumento: domenica 3 luglio erano 51, mentre la media settimanale è 47 (la settimana scorsa erano 34). In terapia intensiva è ricoverato un paziente positivo. Nella settimana si sono registrati tre decessi, tutti di persone over 80 an-



Due operatori delle Usca in azione

Negli ultimi 7 giorni tre persone morte tutte sopra gli 80 anni

Per i vaccini l'attività è stazionaria

La quarta dose è possibile solo su prenotazione

Il "second booster" riservato ai fragili e affetti da patologie

ni. A conferma della situazione stabile nelle terapie intensive piacentine c'è anche il bollettino giornaliero dell'Emilia Romagna, che non mostra variazioni a Piacenza, benché i ricoverati in terapia intensiva crescano di sei unità in Regione. I contagi giornalieri nella nostra provincia sono stati 326, mentre a Piacenza si contano ieri due decessi per Covid su di un totale di dieci in Emilia Romagna: sono una donna di 97 anni e un uomo di 87. Per quanti concerne i vaccini l'attività è stazionaria, senza progressi sensibili nel tasso di copertura della popolazione. La settimana scorsa sono state fatte 342 somministrazioni, in particolare quarte

dosi (a Piacenza ne sono state fatte complessivamente 6.027).

In riferimento alla quarta dose, la somministrazione del "second booster" è possibile solo previa prenotazione, tramite i consueti canali, nelle sedute dedicate. La quarta dose è riservata, come prevedono le direttive nazionali, a tre categorie: gli anziani dagli 80 anni in su, le persone tra i 60 e i 79 anni (quindi nati dal 1943 al 1962) se affette da specifiche patologie critiche indicate dal ministero della Salute, e infine gli ospiti dei presidi residenziali per anziani (Cra e Rsa).

L'elenco delle patologie è consultabile sul sito www.covidpiacenza.it